



COMUNE DI BROSSO

C.A.P. 10080 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO TEL 0125-795158-795133
FAX 0125-795248

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 25/11/2021

OGGETTO: REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

L'anno Duemilaventuno, addì VENTICINQUE, del mese di NOVEMBRE, alle ore sedici e minuti trenta, in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti, notificati ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. VIGLIERMO BRUSSO ANNA SERAFINA	Sindaco	Si
2. CURTA ANTONINO	Consigliere	Si
3. BOVIO LUIGI MICHELE	Consigliere	Si
4. BOVIO SILVIA	Consigliere	Si
5. BESSO EMANUELE	Consigliere	Si
6. MACHINA LUCA	Consigliere	Si
7. PERUCCHIONE LINDA	Consigliere	Si
8. SANTARINI FEDERICO	Consigliere	Si
9. BERTINETTI BARBARA	Consigliere	Si
10. PROSPERI ANDREINA RITA	Consigliere	Si
11. CIOFFI GIUSEPPE	Consigliere	Si
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Aldo MAGGIO.

Assume la presidenza il Signor VIGLIERMO BRUSSO ANNA SERAFINA, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Richiamato il d.lgs. n. 175/2016, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100;

Considerato che con l'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

Visto in particolare l'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare *“annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione occasione”*, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Dato atto che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, i piani di razionalizzazione sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevano:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”.*

Atteso che il Comune, conseguentemente, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c.2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di un programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate o oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P., ossia:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, d.lgs.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo delle partecipazioni detenute è stato istruito dagli uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il Comune di Brosso, in ottemperanza alle previsioni di cui agli artt. 20 e 24 del D. Lgs. 175/2016, ha adottato il Piano di Revisione straordinaria con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 06/10/2017, il Piano di razionalizzazione periodica 2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 07/12/2018, il Piano di razionalizzazione periodica 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29.11.2019 ed il Piano di razionalizzazione periodica 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28.11.2020;

Rilevato che con la deliberazione n. 25 del 28.11.2020 veniva disposta l'alienazione della partecipazione in Asmel consortile srl e che alla data del presente atto le procedure non risultano ancora concluse;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Ente alla data del 31/12/2020, così come meglio specificato nell'allegato, deteneva le seguenti partecipazioni dirette:

- ✓ Smat – Società Metropolitana Acque SpA (0,0002%)
- ✓ Asmel consortile SCARL 0,01%

Dato atto che l'Ente alla data del 31/12/2020 detiene le seguenti partecipazioni indirette, per il tramite della partecipata diretta Smat:

- Risorse Idriche S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 91,62% delle relative azioni;
- AIDA Ambiente S.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 51,00% delle relative azioni;
- Società Acque Potabili S.p.a. – SAP S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 44,92% delle relative azioni;
- Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. – S.I.I. S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite SMAT S.p.a., che detiene il 19,99% delle relative azioni;
- Nord Ovest Servizi S.p.a. – NOS S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 10,00% delle relative azioni;
- Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento – APS S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 9,83% delle relative azioni;
- Mondo Acqua S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 4,92% delle relative azioni;
- Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente Environment Park S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 3,38% delle relative azioni;
- Galatea S.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 0,50% delle relative azioni;

Considerato che a seguito dell'analisi delle partecipazioni societarie dirette ed indirette di cui all'allegato C della presente deliberazione non emergono modifiche alle modalità di gestione dei servizi erogati e dall'attuazione delle indicazioni riportate nel documento non derivano modifiche alle previsioni di bilancio dell'ente né dei suoi equilibri, e che pertanto non risulta necessario il parere dell'Organo di revisione alla luce di quanto disposto dall'art. 239 del D.lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese nei modi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Brosso alla data del 31 dicembre 2021, come risultanti dal documento "A", denominato "Relazione Tecnica dell'ufficio eseguita in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, per le ragioni espresse sia nella Relazione Tecnica dell'Ufficio, sia nelle premesse della presente deliberazione, le società direttamente e indirettamente partecipate dall'Ente, che resteranno nel portafoglio finanziario del Comune sono le seguenti:
 - ✓ Smat – Società Metropolitana Acque SpA (0,0002%) – partecipazione diretta
 - ✓ Risorse Idriche S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 91,62% delle relative azioni;
 - ✓ AIDA Ambiente S.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 51,00% delle relative azioni;
 - ✓ Società Acque Potabili S.p.a. – SAP S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 44,92% delle relative azioni;
 - ✓ Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. – S.I.I. S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite SMAT S.p.a., che detiene il 19,99% delle relative azioni;
 - ✓ Nord Ovest Servizi S.p.a. – NOS S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 10,00% delle relative azioni;
 - ✓ Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento – APS S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 9,83% delle relative azioni;
 - ✓ Mondo Acqua S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 4,92% delle relative azioni;
 - ✓ Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente Environment Park S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 3,38% delle relative azioni;
 - ✓ Galatea S.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 0,50% delle relative azioni;
4. di dare mandato all'ufficio preposto di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.lgs. n.175 del 2016 e s.m.i., nonché alle società partecipate dal Comune.
5. Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere ai necessari adempimenti in attuazione del presente deliberato.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO/PRESIDENTE
F.to : VIGLIERMO BRUSSO ANNA
SERAFINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Aldo MAGGIO

PARERI

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

- o È regolare sotto il profilo tecnico

Brosso, li 25/11/2021

Il Responsabile del Servizio
F.to: VIGLIERMO BRUSSO ANNA SERAFINA

Parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

- o Ai sensi dell'art. 49-comma 1°- del D.lgs. 267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Brosso, li 25/11/2021

Il Responsabile del Servizio
F.to: VIGLIERMO BRUSSO ANNA SERAFINA

Il sottoscritto Messo Notificatore, visti gli atti d' ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 22/12/2021 (124 c.1 del D.Lgs 267/2000).

Brosso, li 22/12/2021

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Michela TAPPERO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.E' copia conforme all'originale in formato digitale.

Brosso, li 22/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Aldo MAGGIO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.lgs. 267/00)

Diventata esecutiva in data 25-nov-2021

- X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000)
- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000)

Brosso, li 25-nov-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Aldo MAGGIO